

29.3. La pratica dei concetti

- 1.** Seguendo le indicazioni fornite nel paragrafo 29.1, riassumi nella tabella le principali differenze tra Platone e Aristotele in base alle aree tematiche suggerite.

Aree tematiche	Platone	Aristotele
a) Oggetto della conoscenza
b) Tipo di razionalità
c) Valutazione delle "idee"
d) Metodologia
e) Logica

- 2.** Il realismo "moderato" di Aristotele significa:

- A** che egli accetta con cautela la realtà;
- B** che egli non si crea particolari illusioni riguardo al mondo;
- C** che egli si oppone diametralmente a Platone;
- D** che l'essere è tale distributivamente;
- E** che l'essere è tale collettivamente.

- 3.** Leggi attentamente il brano di Jaeger a p. 399 e rispondi alle seguenti domande, motivando la risposta.

a) L'"evoluzione" di Aristotele implica secondo Jaeger un distacco totale dalla filosofia platonica?

.....
.....
.....

b) Possiamo dire che per Jaeger che la filosofia aristotelica si presenta come un sistema chiuso?

.....
.....
.....

- 4.** Leggi attentamente il brano di Düring a p. 399 e rispondi alle seguenti domande, motivando la risposta.

a) Quale modificazione sostanziale viene imposta, secondo l'autore, al carattere della filosofia aristotelica dall'ordinamento degli scritti introdotto da Andronico?

.....
.....
.....

b) Che genere di "sistematica" Aristotele impone alla sua indagine filosofica e quale immagine della filosofia si ricava da ciò?

.....
.....
.....

- 5.** Qual è il rapporto che Aristotele istituisce tra filosofia e teologia? A quale scopo esso si afferma?

.....
.....
.....